



Luciano CLARIZIA

Per **PORDENONE** il 3 e 4 Ottobre

CANDIDATO AL
CONSIGLIO
COMUNALE

VOTA COSÌ

FAI UNA CROCE SUL SIMBOLO E SCRIVI CLARIZIA



CLARIZIA

(puoi esprimere 2 preferenze della stessa lista,
la seconda dovrà essere del sesso diverso della prima)

Sono Luciano Clarizia, laureato magistrale in Infermieristica. Presidente dell'OPI Ordine Infermieri di Pordenone e del FVG. Sono Responsabile Emergenza Territoriale (118), Sorveglianza Sanitaria e Rapporti con Università dell'Azienda Sanitaria del Friuli Occidentale.

PER ALESSANDRO **CIRIANI** SINDACO

Luciano **CLARIZIA**

Per **PORDENONE** il 3 e 4 Ottobre
CANDIDATO AL CONSIGLIO COMUNALE



Committente Luciano Clarizia - Stampa FattiVedere.net

FAI UNA CROCE SUL SIMBOLO E SCRIVI CLARIZIA



CLARIZIA

(puoi esprimere 2 preferenze della stessa lista,
la seconda dovrà essere del sesso diverso della prima)

Chi sono:

Mi chiamo Luciano Clarizia, ho 59 anni e sono candidato al Consiglio Comunale di Pordenone. Sono infermiere a Pordenone dal 1989 dove ho iniziato a prestare servizio presso la casa di cura San Giorgio, dopo due anni mi trasferisco all'Ospedale civile di Pordenone presso la centrale operativa 118 dove resterò per quasi 20 anni, lavorando a bordo di ambulanze di soccorso e rispondendo alle chiamate di soccorso al 118. Negli anni ho proseguito con gli studi frequentando e terminando master di primo e secondo livello e poi la laurea magistrale in infermieristica. Attualmente sono il responsabile infermieristico dell'emergenza territoriale (118), della sorveglianza sanitaria e dei rapporti con l'Università per l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale. Da 10 anni sono Presidente dell'Ordine Infermieri di Pordenone e dallo scorso anno anche Presidente del Coordinamento regionale degli ordini Infermieri del Friuli Venezia Giulia. Professore a contratto in infermieristica presso l'Università degli Studi di Udine.

Perché mi candido:

Da sempre mi sto battendo perché la sanità pordenonese e la figura infermieristica siano riconosciute per il grande lavoro ed impegno che portano avanti per tutelare la salute di tutti i cittadini. Troppo spesso si dimentica che Pordenone è una realtà di confine con il vicino Veneto (regione che continua ad investire sugli ospedali posizionati sul confine con il FVG), ed ogni giorno assistiamo a fughe di utenti e di professionisti verso le aziende sanitarie venete, con i danni economici e professionali che ben si possono immaginare. La sanità pordenonese deve essere di qualità ed evitare queste fughe, riuscendo a dare tutte le risposte che cittadini e professionisti chiedono. La presenza in Consiglio Comunale a Pordenone di un professionista della sanità, con esperienza e conoscitore di quest'ambito, potrebbe supportare l'amministrazione e dare consigli ed informazioni ai rappresentanti del territorio che sono impegnati a livello regionale. Il prossimo anno si inaugurerà il nuovo ospedale di Pordenone e l'amministrazione comunale non può e non deve restare fuori dalle scelte che verranno poi fatte per questa struttura. Bisognerà vigilare affinché il nuovo ospedale non resti un bel contenitore però svuotato dal contenuto (personale e tecnologie). La salute deve sempre essere tutelata e messa al primo posto e la pandemia da Covid lo ha ben evidenziato.